

Siracusa. A fuoco l'ambulanza di una Onlus in via Raiti: indaga la polizia

A fuoco l'autoambulanza di una Onlus. Nelle prime ore di questa mattina, gli agenti delle Volanti sono intervenuti in via Raiti, dove il mezzo di soccorso era parcheggiato. Per lo spegnimento del rogo, l'intervento dei Vigili del Fuoco del comando provinciale di via Augusto Von Platen. Dopo le operazioni di spegnimento sono state avviate le indagini del caso, affidate alla polizia.

Siracusa. Ladro in villetta alla Fanusa, sorpreso e arrestato: aveva divelto il cancello

Si era introdotto in una villetta della Fanusa e, all'arrivo della polizia, stava appropriandosi di monili in oro e denaro contante. Gli uomini delle Volanti hanno sorpreso e arrestato Angelo Dicembre, 33 anni, siracusano, già noto alle forze dell'ordine. Prima di introdursi all'interno della proprietà, l'uomo aveva divelto un cancello elettrico e alcune persiane, per poter accedere all'interno dell'immobile.

Nozze vip: in Cattedrale il "si" della figlia del Cfo di Lavazza, Fiammetta Rossotto. Ha sposato un siracusano

Matrimonio "vip" a Siracusa. Fiammetta Rossotto, figlia del chief financial officer di Lavazza, ha pronunciato il fatidico "si" lo scorso sabato all'interno della Cattedrale di Siracusa. Il papà Camillo, manager torinese che ha anche gestito la quotazione di Rai Way, ha seguito emozionato la cerimonia. Siracusa non è stata scelta a caso visto che è la città natale di Antonino De Benedictis, lo sposo. È il figlio di Salvo De Benedictis e di Anna Filippelli, figlia dell'indimenticato giornalista Pino Filippelli.

I due ragazzi vivono a Londra ed entrambi – nonostante la giovane età – rivestono ruoli di primo piano in corporations internazionali.

Al termine della cerimonia, hanno ringraziato i loro 200 ospiti in una location dal grande fascino pare scelta anche da Fedez e Chiara Ferragni per il loro prossimo matrimonio. Ospiti dai cinque continenti, espressione del mondo dell'alta finanza e del mondo degli affari a nove zeri.

Ad Antonino e Fiammetta gli affettuosi auguri della redazione di SiracusaOggi.it

Siracusa. 2 Giugno, Festa

della Repubblica: cerimonia in piazza Duomo

Consueta cerimonia per celebrare il 72esimo Anniversario della Fondazione della Repubblica Italiana. Il 2 giugno, alle 10, avrà inizio la manifestazione, nella location di piazza Duomo. Si comincerà come sempre con la rassegna, da parte del Prefetto di Siracusa, Giuseppe Castaldo, e del Comandante del Comando Marittimo Sicilia, Ammiraglio Nicola De Felice, della Compagnia interforze in armi costituita da Soldati, Marinai, Avieri e Carabinieri, Agenti della Polizia di Stato, della Guardia di Finanza e delle rappresentanze del Corpo Forestale dello Stato, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, della Croce Rossa Italiana, delle Associazioni Combattentistiche e d'arma e delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile.

Saranno presenti i Gonfaloni dei Comuni della Provincia di Siracusa e del Libero Consorzio Comunale (già Provincia Regionale).

Dopo l'alza bandiera sono previsti la lettura del messaggio del Presidente della Repubblica, gli interventi del Sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, e del Prefetto, Giuseppe Castaldo.

Siracusa. Premio "La Cultura del Mare", gli ingegneri premiano gli studenti delle

scuole secondarie

L'Ordine degli Ingegneri di Siracusa ha assegnato i riconoscimenti agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado che hanno preso parte alla terza edizione del premio "La Cultura del Mare". La cerimonia si è svolta nella sala Ferruzza Romano dell'Area marina protetta del Plemmirio, nel comprensorio del Castello Maniace, ad Ortigia (Siracusa). "Il rispetto e la bellezza del Mare nei suoi vari aspetti" è stato il tema dominante degli elaborati che gli studenti hanno proposto. Il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Siracusa, Sebastiano Floridia, ha dato il suo saluto ai tanti alunni presenti nella sala che indossavano le magliette e i cappellini bianchi con i loghi della manifestazione. Ad aprire i lavori è stata l'ingegnere Barbara Tinè, vice presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siracusa e referente della Commissione Marittima, che ha esaminato i lavori. Il Tenente di vascello (CP) Anna Bonanno della Capitaneria di Porto di Siracusa ha illustrato ai ragazzi la necessità di capire e di rispettare il mare nei suoi vari aspetti e ha sottolineato che il mancato rispetto del mare può mettere a rischio l'incolumità ma ha anche illustrato le attività svolte dalla Guardia Costiera a tutela, difesa e salvaguardia del mare. All'iniziativa, oltre all'Ordine degli Ingegneri, hanno contribuito la Capitaneria di porto di Siracusa, il comune di Siracusa, l'Autorità di sistema portuale della Sicilia Orientale, l'istituto "Antonello Gagini", la Lukoil Oil Company ed il Consorzio Area Marina Protetta del Plemmirio. Sono stati consegnati quattro gruppi di premi, due gruppi alle scuole medie di primo grado, di cui uno alle prime e uno alle seconde e terze classi e due gruppi alle scuole medie di secondo grado di cui uno ai ragazzi del biennio e uno ai ragazzi del triennio. Gli autori degli elaborati premiati, assieme ai docenti che li hanno guidati e seguiti nella elaborazione dei lavori hanno ricevuto dalle mani delle Autorità o dai rappresentanti degli enti

organizzatori le targhe commemorative della terza edizione del Premio. La Società Lukoil s.p.a., organizzatrice e sponsor del Premio, ha offerto agli studenti vincitori un buono per l'acquisto di attrezzature per il mare ai docenti referenti delle medaglie in argento commemorative della manifestazione e rappresentanl'effigie della nostra Aretusa.

Premiati i lavori prodotti dagli studenti delle scuole:

1° Istituto Comprensivo di Melilli "Giulio Emanuele Rizzo", 7° Istituto Comprensivo di Siracusa "G.A. Costanzo", 16° Istituto Comprensivo di Siracusa "S. Chindemi", Liceo Artistico "A. Gagini", I.I.S.S. "A. Rizza" indirizzo Web Designer.

I primi due premi per la scuola di primo grado sono stati attribuiti uno ai ragazzi del 1° Istituto Comprensivo di Melilli "Giulio Emanuele Rizzo" che sotto la guida del professor architetto Santi Rametta hanno prodotto un cortometraggio che con un filo storico – archeologico collega il mito di Aretusa con il ritrovamento della mistica Statua di San Sebastiano di Melilli e uno ai ragazzi del 7° Istituto Comprensivo di Siracusa "G.A. Costanzo" che sotto la guida della professoressa Loredana Ricciardello hanno prodotto un plastico molto reale. L'elaborato rappresenta un tratto della costa di Ognina di Siracusa per la cui realizzazione gli allievi hanno usato vegetazione autoctona che è stato possibile prelevare, quale la posidonia oceanica spiaggiata, mentre hanno minuziosa-mente ricostruito con terracotta bianca la macchia mediterranea che non si può racco-gliere quale la pianta del capperò. Hanno poi sintetizzato lo scempio umano, legato al riversare dei rifiuti in mare ,adoperando plastica e lattine.I primi premi per la scuola di secondo grado sono stati attribuiti uno all'alunno Leonardo La Mesa della classe 1 C – Arti figurative che, sotto la guida del professor Bonnici, ha prodotto un elaborato grafico che con la semplicità e la fre-schezza della narrazione figurale traccia un dialogo tra Terra, Cielo, Mare con un minimalismo delle forme. L'altro premio è stato attribuito alla classe 3B dell'indirizzo Web Designer dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "A.Rizza" che sotto la guida della

professoressa Cante ha prodotto uno splendido book fotografico che immortalava scorci di Siracusa in particolari momenti del giorno quando il sole bacia il mare. Si sono particolarmente distinti i manufatti realizzati dal Liceo Artistico Indirizzo Beni Culturali perché unici nel loro genere per l'originalità dell'esecuzione. Gli allievi sotto la guida dei professori Mauceri, Chimirri, Lo Verso, hanno eseguito opere di riproduzione, di rilievi e di restituzioni di originali provenienti dal padiglione subacqueo del Museo Archeologico Regionale "Luigi Bernabò Brea " di Lipari.

La manifestazione si è conclusa con l'arrivederci alla prossima edizione del Premio.

Siracusa. Caos rifiuti, i dipendenti Igm: "garanzie per il lavoro, reazioni difficili da controllare"

L'annullamento del contratto tra Comune di Siracusa ed Igm ed il generale clima di incertezza sul futuro mette i netturbini siracusani in situazione di allarme. Circola preoccupazione e in ore in cui mille voci fuori controllo hanno preso a girare, temono anche per il loro posto di lavoro. "Potremmo assistere anche a reazioni difficili da controllare", scrivono in una nota i sindacati. Come dire che dalle decisioni che il Comune di Siracusa dovrà assumere in emergenza sul futuro della raccolta dei rifiuti si gioca anche una partita di ordine pubblico oltre che di igiene e decoro. Per questo hanno chiesto con forza un incontro al sindaco Garozzo ed all'assessore all'Ambiente, Pierpaolo Coppa, in modo da capire

verso cosa si sta andando. “Non si possono mettere a repentaglio centinaia di posti di lavoro” è l’assunto di partenza in una vicenda che non chiama in causa solo i dipendenti diretti di Igm ma anche quelli delle cooperative dell’indotto. “E’ un fatto di una gravità inaudita”, dicono ancora i rappresentanti dei lavoratori commentando quanto deciso dal Cga ed i suoi immediati riflessi. Insomma, come se non fosse già parecchio complicato il momento, per il Comune di Siracusa è in arrivo anche il pressing di sindacati e lavoratori. La loro preoccupazione è che una eventuale gestione diretta del servizio da parte di Palazzo Vermexio, per quanto a tempo (fino a nuovo affidamento), possa assicurare lavoro solo per alcuni degli attuali dipendenti Igm mentre per tutti gli altri si profilerebbe il rischio di rimanere a casa.

Zona industriale, la tensione resta alta: proseguono i blocchi, vertice in Prefettura

Non si allentano i blocchi nelle portinerie della zona industriale. Anche questa mattina, i dipendenti della Set Impianti hanno chiesto e raccolto la solidarietà dei lavoratori metalmeccanici. Non ci sono ancora spiragli nella vertenza che riguarda quasi 200 persone e che vede in campo due tribunali: quello di Siracusa e quello di Catania.

Attesa per la giornata odierna una convocazione in Prefettura per venire a capo della complessa situazione.

Nonostante alcune aperture ricevute ieri sera in un incontro

con le committenti, i sindacati non hanno digerito l'assenza degli amministratori giudiziari al mini-vertice e le mancate rassicurazioni sul pagamento degli stipendi. E tornano quindi a chiedere con forza che i dipendenti della Set Impianti vengano licenziati per poter accedere quanto meno agli ammortizzatori sociali. Spingono anche per un assorbimento temporaneo di quasi tutta la forza lavoro direttamente da parte delle aziende della zona industriale, almeno fino a nuovo bando.

L'appello di Confindustria Siracusa al senso di responsabilità sembra caduto nel vuoto. Il presupposto per il dialogo era la rimozione dei blocchi, ad oggi la protesta continua. "Ordinata e non in forma selvaggia", puntualizzano i sindacati che piccati rispediscono al mittente ogni accusa.

Siracusa. Dieci punti per il sociale, il programma di Fabio Granata illustrato alla Mazzarrona

I temi sociali inseriti nel programma di Fabio Granata al centro dell'incontro di ieri pomeriggio nella chiesa di San Corrado Confalonieri, alla Mazzarrona. Il candidato sindaco ha illustrato le sue idee nell'ipotesi in cui dovesse essere il nuovo primo cittadino. Dieci punti a costo zero che l'organizzatrice Cinzia Azzaro (candidata nella lista Oltre) e il direttore di uno degli Uffici speciali previsti dalla eventuale sindacatura di Fabio Granata (all'Emergenza povertà), Camillo Biondo, hanno illustrato ai rappresentanti di diverse associazioni. Presenti tra gli altri: Caritas e San

Vincenzo. Titolo dell'incontro: "Per una città educativa e solidale". Discussi i punti del programma. Un censimento dei beni di proprietà del Comune da offrire in comodato d'uso alle associazioni che si occupano di recupero dei minori e fasce deboli. Convenzioni con gli esercizi commerciali per conferire derrate alimentari in scadenza presso centri di mercato solidale. Istituzione di ambulatori comunali retti da personale in pensione disponibile a prestare la propria opera che in maniera gratuita per visite di medicina generale. Un capitolo di bilancio apposito per l'aiuto alle giovani coppie in difficoltà economiche, nei primi due anni di vita del proprio figlio. Servizio ai cittadini anziani: attraverso una rete con le associazioni, creare una sorta di disbrigo pratico per gli anziani; servizio da estendersi ai migranti. Sistemazione del Tensostatico al parco Robinson e utilizzarlo per attività ludiche e sportive che coinvolgano gli anziani del quartiere. Come per lo sport, anche per gli spettacoli: accordi di collaborazione con strutture del privato sociale, per favorire l'inserimento di soggetti con talento ma con difficoltà economiche. Progetto "Scuola oratorio": sostegno alle famiglie delle zone periferiche che hanno difficoltà a seguire i figli nell'oratorio pomeridiano: con supporto scolastico, educativo e ricreativo. "L'incontro - ha spiegato l'organizzatrice Cinzia Azzaro - è nato e si è svolto alla Mazzarrona. Nei quartieri con problematiche di carattere sociale e culturale particolari è necessario l'intervento di forze solidali per rispondere ai bisogni primari delle persone. Grazie alle associazioni e ai centri di solidarietà, presenti tra l'altro all'incontro, si può agire, rivitalizzare e umanizzare, come qualcuno ha detto, le periferie e investire su di esse. Centro e periferia devono incontrarsi per svilupparsi insieme, traendo il meglio della città". Presente anche il candidato sindaco Fabio Granata: "Restituiremo qualità della vita e bellezza a questa area della città. Aprendola al rapporto con il mare, recuperando le vaste aree verdi di proprietà del Comune, creando spazi sportivi e associativi. Sarà il Cuore della rigenerazione di Siracusa".

Siracusa. Lavori di sostituzione della condotta di viale Epipoli, in serata possibili disservizi

E' stato programmato per questa sera l'intervento di sostituzione di una condotta su viale Epipoli. Dalla tarda serata e fino alle prime ore di domani mattina si potranno registrare carenze del servizio idrico nella zona del Villaggio Miano.

I tecnici, a partire dalle 22, secondo quanto comunica Siam, procederanno a effettuare i collegamenti di una tubazione di circa 400 metri, già posata sotto il manto stradale, in sostituzione di una vecchia condotta ammalorata che va dall'impianto semaforico del Villaggio Miano fino all'altezza dell'Aeronautica.

“Un intervento -puntualizza una nota della società di gestione del servizio idrico integrato- pianificato nelle ore notturne per cercare di limitare al minimo i disagi della cittadinanza. I lavori inizieranno alle 22 e il disservizio si protrarrà fino a conclusione prevista intorno alle 4 del mattino, non è quindi da escludere che anche nelle prime ore di domani gli utenti possano registrare disagi”.

Zona industriale: monito di Confindustria, i blocchi selvaggi mettono in fuga le aziende

Rischia di diventare incandescente la protesta dei lavoratori della Set Impianti. Oggi i blocchi alle portinerie della zona industriale con autobotti in fila e disagi anche per il traffico. Confindustria Siracusa – attaccata dai sindacati per aver annullato il vertice previsto nel pomeriggio – chiede “senso di responsabilità da parte di tutti, per ripristinare nell’area industriale le condizioni di legalità, senza le quali è a forte rischio la sicurezza degli impianti delle aziende”. Insomma, via i blocchi altrimenti impossibile dialogare.

“E’ una situazione ormai fuori controllo – dichiara il presidente di Confindustria Siracusa, Diego Bivona – e siamo seriamente preoccupati per il futuro dell’intera zona industriale. Qualcuno si è chiesto perché le aziende non programmano nuovi investimenti o mettono in vendita le unità produttive? Altro che chiedere o peggio pretendere certezze di più occupazione e più sicurezza, dobbiamo tutti fare la nostra parte fino in fondo piuttosto che esprimere giudizi sui comportamenti degli altri. Le nostre aziende sono pronte e disponibili a discutere i propri comportamenti, ma in un contesto di rispetto di regole di legalità di tutti gli attori: è quello che nei giorni scorsi abbiamo chiesto al Prefetto. E’ un sistema senza regole in cui si radicalizza ogni azione. Quanto successo con Set, che peraltro non è un’azienda associata a Confindustria, è un esempio evidente, l’ennesimo. Una società in amministrazione giudiziaria, confiscata dal Tribunale di Catania e dichiarata fallita dal Tribunale di Siracusa. In questa vicenda le committenti non

hanno alcuna responsabilità ed invece stanno subendo i blocchi del personale della Set”.